ACCORRONI
Climate Technology

Ventilconvettori idronici
a parete

FIJI 100 - 200 - 300

MANUALE DI INSTALLAZIONE

FIJI 100÷300

VENTILCONVETTORI
SERIE FIJI
Modelli 100-200-300

Informazioni tecniche

Questo manuale è suddiviso in tre sezioni:

- ***SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI***
  Contiene tutte le notizie relative alla descrizione degli apparecchi e delle loro caratteristiche tecniche.
- ***SEZIONE B - NOTIZIE TECNICHE PER L'INSTALLATORE***
  Raccoglie tutte le indicazioni e le prescrizioni che il tecnico installatore deve osservare per la realizzazione ottimale dell'impianto.
- ***SEZIONE C - ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE***
  E' la sezione riservata all'utilizzatore e contiene tutte le informazioni necessarie per il corretto funzionamento e per le verifiche periodiche.

Note importanti per la consultazione:

1 - Ai fini di un utilizzo corretto e sicuro dell'apparecchio, il progettista, l'installatore, l'utente ed il manutentore, per le rispettive competenze, sono tenuti ad osservare scrupolosamente quanto indicato nel presente manuale. Esso deve essere conservato per l'eventuale consultazione e deve accompagnare l'apparecchio per tutta la sua durata di vita, compreso il caso di cessione a terzi.

2 - Alla dicitura **ATTENZIONE!** seguono informazioni che, per la loro importanza, devono essere scrupolosamente osservate ed il cui mancato rispetto può provocare danni all'apparecchio e/o pregiudicarne la sicurezza di utilizzo. I paragrafi evidenziati in **neretto** contengono informazioni, avvertenze o consigli importanti che si raccomanda di valutare attentamente.

3 - La A2B S.r.l. declina ogni responsabilità per qualsiasi danno causato da un uso improprio dell'apparecchio, da un uso diverso da quelli previsti e da una applicazione non completa o approssimativa delle istruzioni contenute nel presente manuale.

4 - I dati tecnici, le caratteristiche estetiche, i componenti e gli accessori riportati nel presente manuale non sono impegnativi. La A2B S.r.l. si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento tutte le modifiche ritenute necessarie per il miglioramento del proprio prodotto.

5 - I riferimenti a leggi, normative o regole tecniche citate nel presente manuale sono da intendersi a puro titolo informativo e da ritenersi validi alla data di stampa dello stesso, riportata nell'ultima pagina. L'entrata in vigore di nuove disposizioni o di modifiche a quelle vigenti non costituirà motivo di obbligo alcuno della A2B S.r.l. nei confronti di terzi.

6 - La A2B S.r.l. è responsabile della conformità del proprio prodotto alle leggi, direttive e norme di costruzione vigenti al momento della commercializzazione. La conoscenza e l'osservanza delle disposizioni legislative e delle norme inerenti la progettazione degli impianti, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione sono ad esclusivo carico, per le rispettive competenze, del progettista, dell'installatore e dell'utente.

INDICE

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI pag.

1. *CARATTERISTICHE PRINCIPALI* 3
1.1 Classificazione degli apparecchi 3
1.2 Marcatura CE 3
1.3 Descrizione funzionale 3
1.4 Caratteristiche costruttive 3

1.5 Contenuto dell'imballaggio 4
1.6 Accessori forniti a richiesta 4
1.7 Dimensioni e ingombri 5
1.8 Tabella dati tecnici 6
1.9 Diagrammi perdite di carico batterie standard a 3 ranghi per acqua a 10 °C 7
1.10 Schemi elettrici 9
1.11 Funzioni del telecomando 11

SEZIONE B - NOTIZIE TECNICHE PER L'INSTALLATORE

2. *AVVERTENZE* 12
2.1 Qualificazione dell'installatore 12
2.2 Informazioni preliminari 12
2.3 Trasporto e manipolazione 12
2.4 Controllo dei dati 12
2.5 Utilizzo delle istruzioni 12
3. *INSTALLAZIONE* 13
3.1 Indicazioni di posizionamento 13
3.2 Operazioni di installazione 13
4. *MESSA IN FUNZIONE* 15
4.1 Verifiche 15
4.2 Avviamento 15
5. *SOSTITUZIONE COMPONENTI* 16
5.1 Gruppo ventilante 16
5.2 Batteria di scambio termico 16

SEZIONE C - ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE

6. *AVVERTENZE* 17
6.1 Istruzioni e garanzia 17
6.2 Raccomandazioni - Uso improprio 17
7. *MESSA IN FUNZIONE* 17
7.1 Verifiche 17
7.2 Avviamento 17
7.3 Spegnimento 17
8. *MANUTENZIONE* 18
8.1 Manutenzione ordinaria riservata all'utente 18
8.2 Controllo periodico del ventilconvettore 18
8.3 Possibili guasti 18

ALLEGATI
Dichiarazione CE di conformità 19

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI

1.1 CLASSIFICAZIONE DEGLI APPARECCHI

I ventilconvettori FIJI sono definiti come “unità terminali di trattamento aria per la climatizzazione invernale ed estiva di ambienti”.

1.2 MARCATURA CE - CERTIFICAZIONI

L’apposizione della marcatura CE garantisce la conformità degli apparecchi alla direttiva macchine 98/37/CEE, alla direttiva bassa tensione 73/23/CEE, alla direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE ed ai loro successivi emendamenti.

1.3 DESCRIZIONE FUNZIONALE

Il ventilconvettore consiste essenzialmente in un gruppo di scambio termico tra il fluido circolante all’interno dello scambiatore (acqua calda o refrigerata) ed il flusso d'aria esercitato da un gruppo ventilante. L'aria dell'ambiente viene aspirata dal ventilatore e spinta attraverso lo scambiatore di calore, che cede in inverno o sottrae in estate calore all'aria stessa. Nel ciclo estivo si forma inoltre, secondo le condizioni termo-igrometriche dell’aria ambiente, condensa del vapore acqueo che viene raccolta nell’apposita bacinella ed evacuata all’esterno.

L'aria trattata viene immessa nell'ambiente attraverso la griglia dell’apparecchio.

Le unità sono predisposte per l’utilizzo in impianti a 2 tubi. Il funzionamento del ventilconvettore è regolato dal pannello di comando che può essere scelto tra le diverse versioni disponibili.

1.4 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

1.4.1 Versioni disponibili

I ventilconvettori sono disponibili in 3 grandezze diverse con tre potenze termiche e frigorifere diverse.

1.4.2 Caratteristiche dei componenti

La struttura portante è realizzata in lamiera zincata di adeguato spessore ed è predisposta per i fissaggi dell’unità a parete oltre che per il montaggio dei vari componenti ed accessori. Le pareti interne sono opportunamente coibentate con materiale autoestinguente a cellule chiuse.

La batteria di scambio termico è del tipo per impianti a 2 tubi, costituita da ranghi di tubi in rame ed alettatura continua in alluminio. Il pacco alettato in alluminio è solidale con il fascio tubiero tramite espansione meccanica dei tubi stessi. Il telaio è in acciaio zincato ed i collettori sono in fusione di ottone, dotati di attacchi filettati femmina da G 1/2" e valvoline manuali di sfiato aria G 1/8". **I ventilconvettori vengono forniti di serie con attacchi idraulici sul lato sinistro.**

Il gruppo ventilante è costituito da un ventilatore tangenziale per il modello FIJI 100 e da un doppio ventilatore centriofugho a doppia aspirazione per i modellli FIJI 200 e 300 di elevata portata d'aria e basso livello sonoro, con giranti e coclee realizzate in lamiera metallica. I gruppi vengono equilibrati elettronicamente anche dopo il montaggio sulle unità.

I motori elettrici monofase 230 V, con condensatore permanentemente inserito e con protezione termica incorporata, dispongono di 2 o 3 velocità selezionabili dal pannello di comando.

Il motore, direttamente accoppiato al/ai ventilatori è montato su supporti elastici ed il gruppo è assemblato con la bacinella per la raccolta della condensa, opportunamente coibentata. Il collegamento elettrico con il pannello di comando è assicurato da un connettore del tipo ad innesto rapido.

I due filtri aria inferiori sono realizzati in rete sintetica, montati sul telaio in tecnopolimero. Apposite viti con pomello zigrinato di bloccaggio permettono un facile fissaggio al telaio metallico senza la necessità di particolari utensili.

Il mobile di copertura è realizzato in lamiera zincata e verniciata a polveri epossidiche di colore RAL 9010, con fianchi laterali in nylobn termoresistente.

Nella parte anteriore alta del mantello si trovano i comandi per il funzionamento del FIJI e comprendono:

- l'interruttore acceso/spento
- il commutatore di velocità
- la manopola di regolazione del termostato ambiente

Nella parte posteriore si trovano.

- l'apertura di passaggio delle tubazioni di collegamento impianto
- i fori per il fissaggio a parete dell'apparecchio
- il passaggio con il relativo rerracavo per l'alimentazione elettrica del ventilconvettore.

La griglia di mandata aria è costituita da elementi modulari in materiale plastico termoresistente in colore avorio.

Termostato elettronico 1

- Comprende il comando on-off per l'accensione e lo spegnimento del ventilconvettore , il selettore manuale delle velocità, il led di segnalazione di funzionamento del ventilatore, il commutatore manuale ESTATE/INVERNO.
- Il termostato permette un'accurata regolazione automatica della temperatura in impianti di riscaldamento e climatizzazione a 2 tubi. Il selettore per la regolazione del termostato consente l'impostazione della temperature nel range da 5°C a 35°C. Lo spegnimento del ventilatore è automatico al raggiungimento della temperatura desiderata.

1.5 CONTENUTO DELL'IMBALLAGGIO

Il ventilconvettore viene spedito in imballo standard di cartone riciclabile con protezioni in espanso o cartone pre-formato.

In una busta sono contenuti il presente manuale di informazioni tecniche per l'installazione, l'uso e la manutenzione.

1.6 ACCESSORI FORNITI A RICHIESTA

Oltre al materiale descritto possono essere fornito a richiesta i seguenti accessori:

- Termostato elettronico 1 remoto a parete.
- Kit valvola a tre vie per batteria standard completo di tubazioni e raccordi.
- Kit valvola a due vie per batteria standard completo di tubazioni e raccordi.
- Termostato ambiente con comando ventilconvettore con telecomando ad IR con funzione timer.

1.7 DIMENSIONI E INGOMBRI

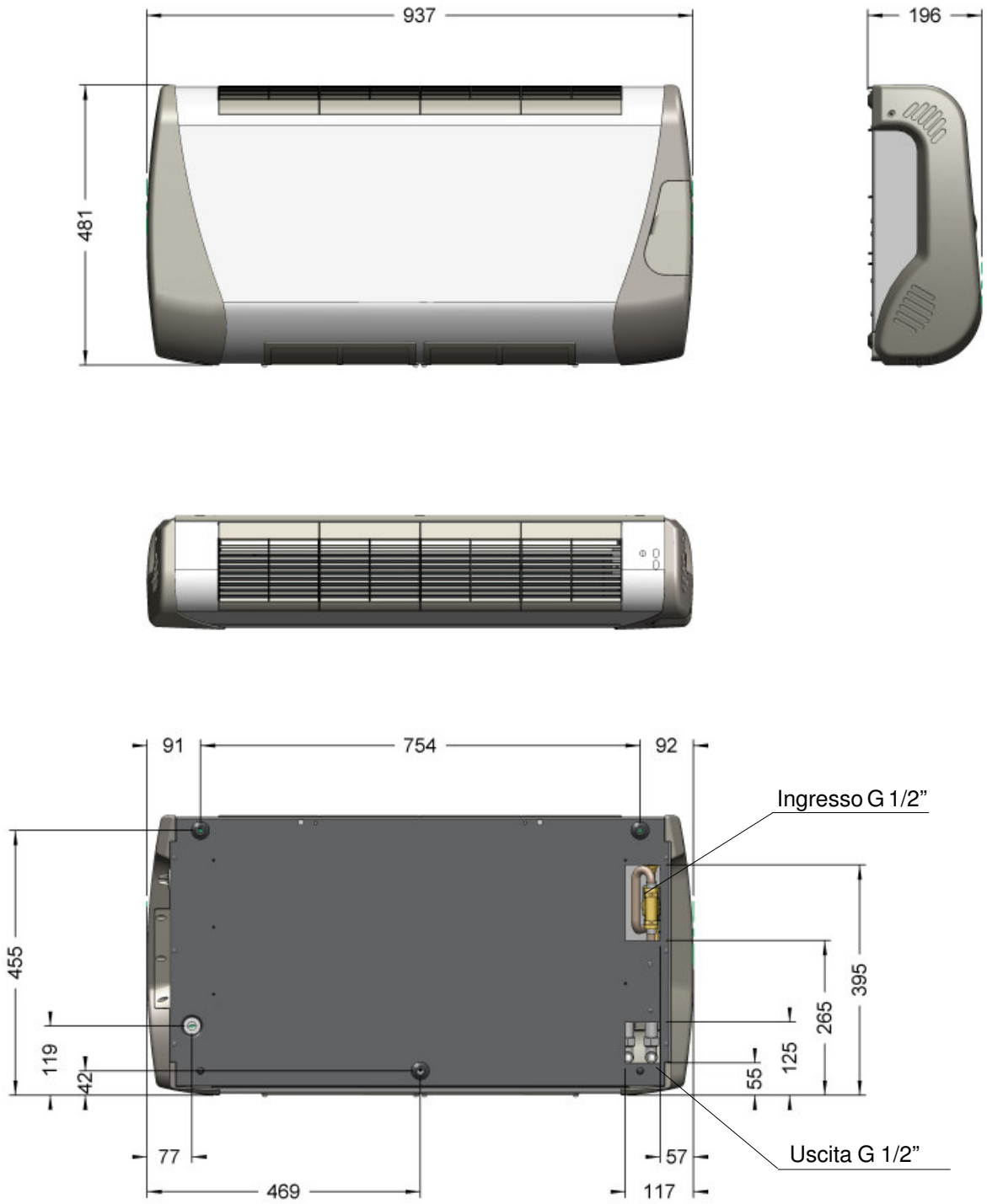


Fig. 1

1.8 TABELLA DATI TECNICI FIJI	*Unità mis.*		***100***	***200***	***300***
Potenza termica (acqua ingresso 70°C)	W	max.	1.640	3.240	4.950
		min.	1.208	2.610	3.906
Portata acqua max	l/h		144	283	429
Perdite di carico max acqua 70 °C	kPa		1,83	6,27	12,30
Potenza termica (acqua ingresso 50°C)	W	max.	905	1.600	2.330
		min.	700	1.290	1.910
Perdite carico max acqua 50 °C	kPa	max.	1,40	5,90	12,00
Potenza frigorifera totale	W	max.	890	1.580	2.390
		min.	705	1.310	2.000
Potenza frigorifera sensibile	W	max.	600	1.150	1.730
		min.	470	940	1.450
Portata acqua max raffreddamento	l/h		154	272	411
Perdite carico max acqua raffr.	kPa		2,60	7,30	15,40
Portata d'aria	m^3/h	max.	110	240	405
		min.	80	180	300
Numero di ventilatori	n°		1	2	2
Pressione sonora	dB (A)	max.	39,1	40,0	41,5
		min.	37,0	38,0	36,4
Potenza sonora	dB (A)	max.	47,4	48,3	49,8
		min.	45,3	46,3	44,7
Alimentazione elettrica			230 V / 1 / 50 Hz		
Potenza motore max.	W		34	58	58
Corrente assorbita max.	A		0,15	0,20	0,25
Peso	kg		17,0	19,0	22,0

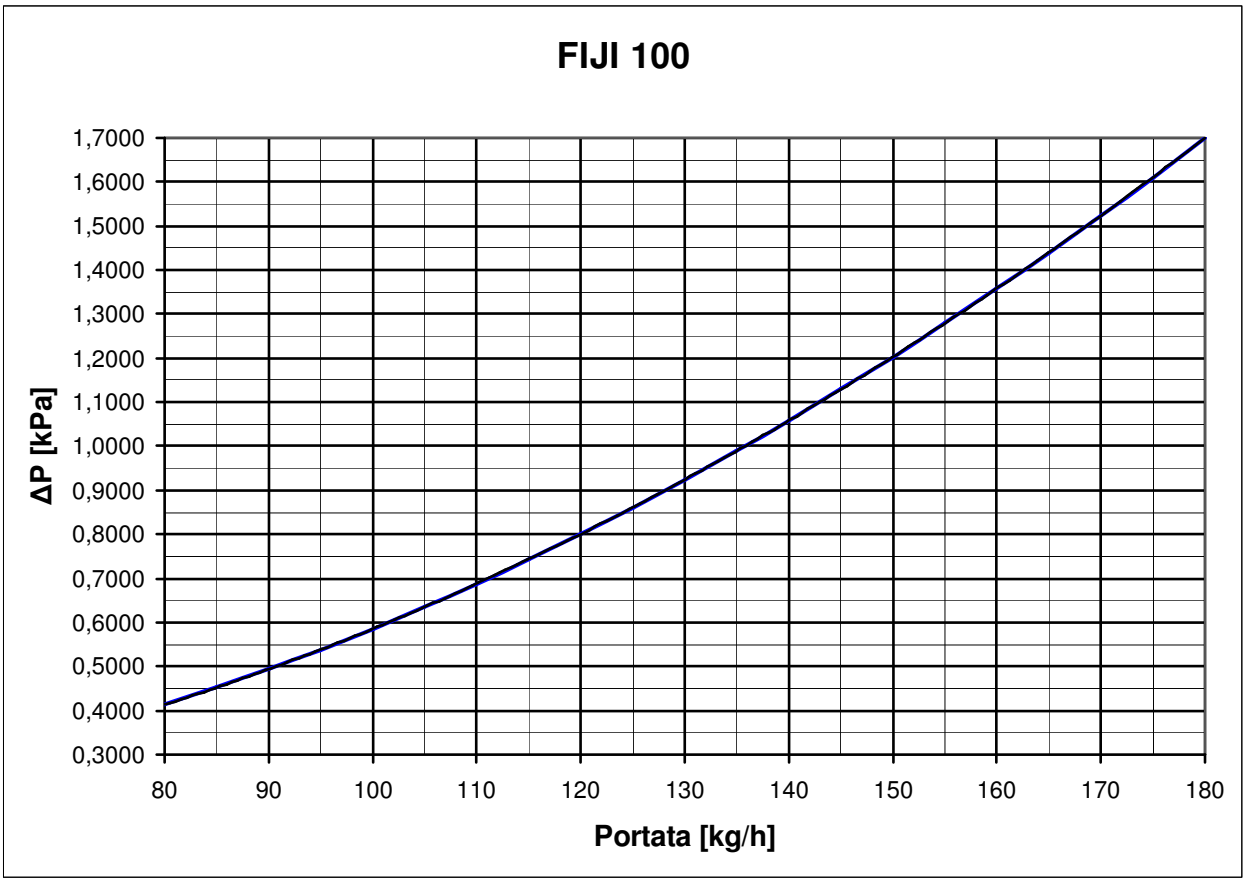
Dati riferiti alle seguenti condizioni di funzionamento:

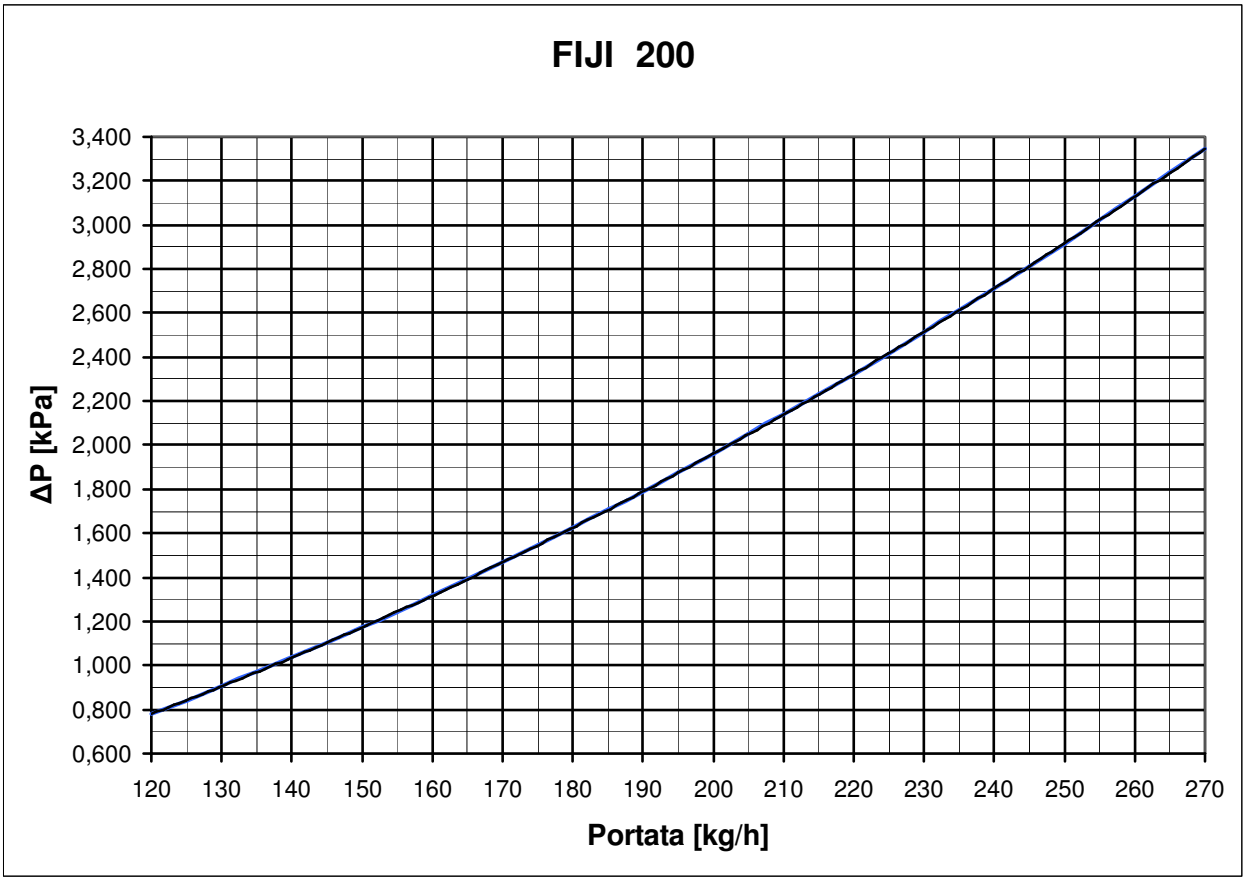
Raffreddamento estivo: *temperatura aria ambiente: 27 °C b.s., 19 °C b.u.*
temperatura acqua: ingresso 7 °C, uscita 12 °C alla velocità max.

Riscaldamento invernale: *temperatura aria ambiente: 20 °C*
temperatura acqua: ingresso 70 °C, ΔT 10 °C alla velocità max
(con temperatura acqua ingresso a 50 °C stessa portata acqua come in raffreddamento a vel. max.)

1.9 Diagrammi perdite di carico batterie standard a 3 ranghi per acqua a 10 °C

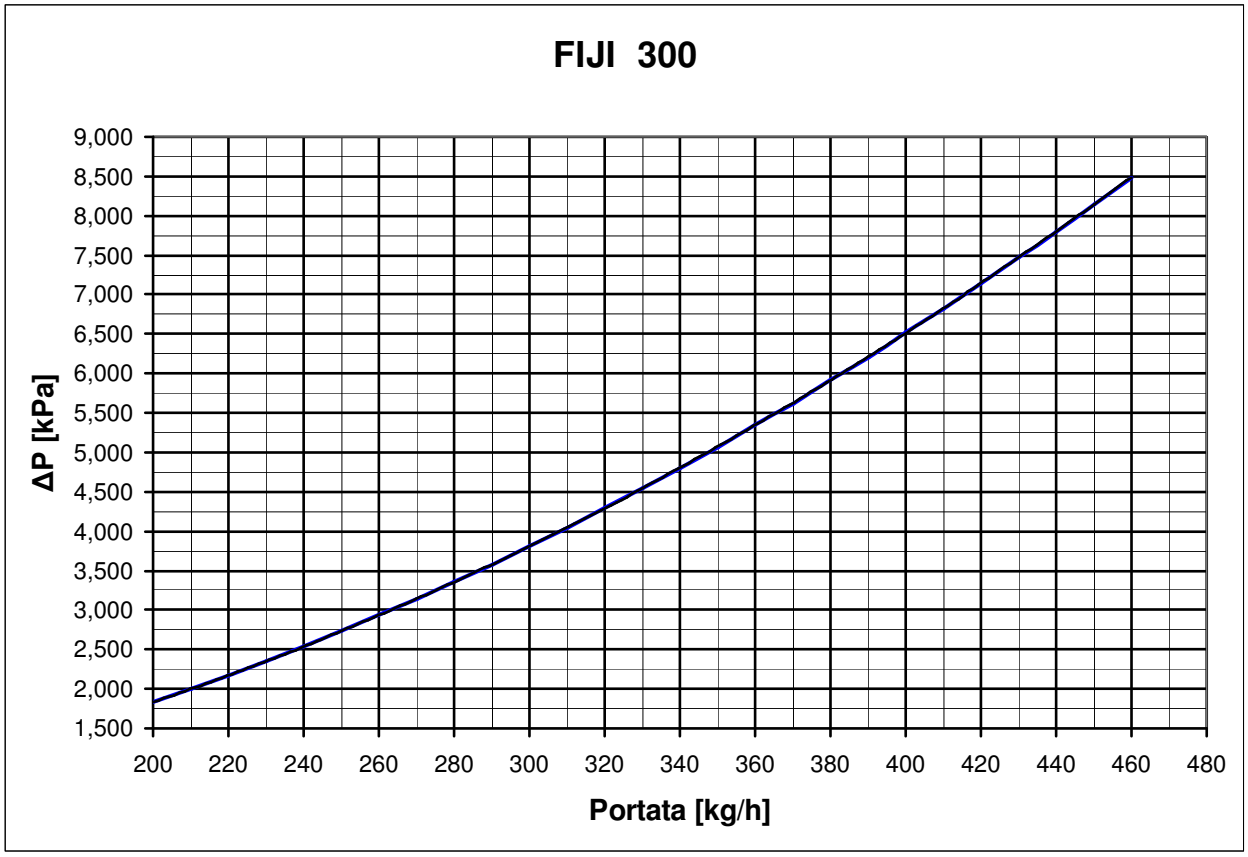
Per conoscere le perdite di carico a diverse temperature moltiplicare per il coefficiente K					
°C	40	50	60	70	80
K	0,88	0,86	0,84	0,82	0,8



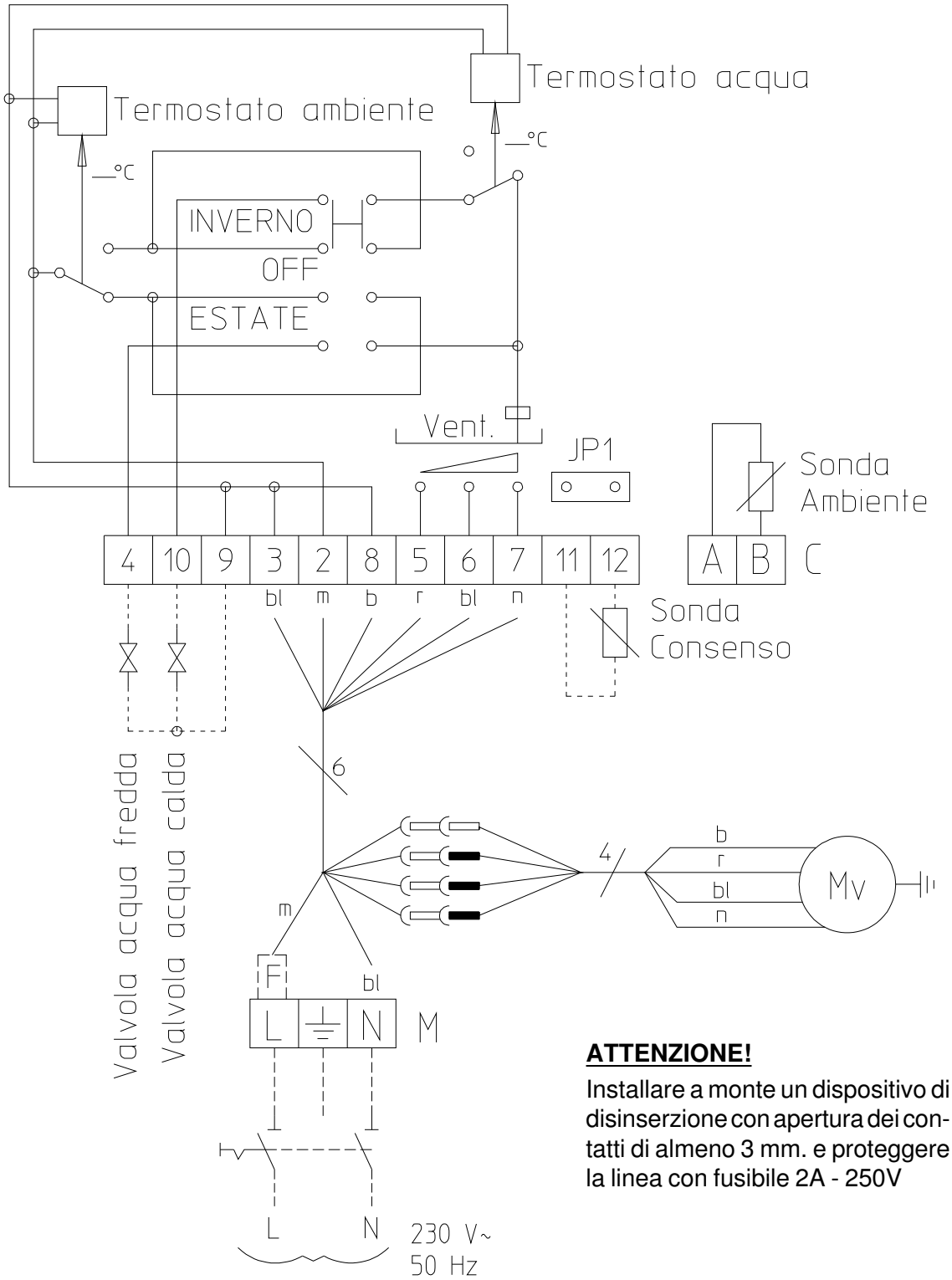


1.9 Diagrammi perdite di carico batterie standard a 3 ranghi per acqua a 10 °C

Per conoscere le perdite di carico a diverse temperature moltiplicare per il coefficiente K					
°C	40	50	60	70	80
K	0,88	0,86	0,84	0,82	0,8



1.10 SCHEMA ELETTRICO TERMOSTATO ELETTRONICO 2



ATTENZIONE!

Installare a monte un dispositivo di disinserzione con apertura dei contatti di almeno 3 mm. e proteggere la linea con fusibile 2A - 250V

LEGENDA

A = Autotrasformatore
C = Comando
F = Fusibile 2A
M = Morsettiera
Mv = Motore ventilatore

LEGENDA COLORI

b = bianco
gr = grigio
m = marrone
r = rosso
n = nero
bl = blu

Fig. 2

1.10 SCHEMA ELETTRICO SCHEDA TELECOMANDO

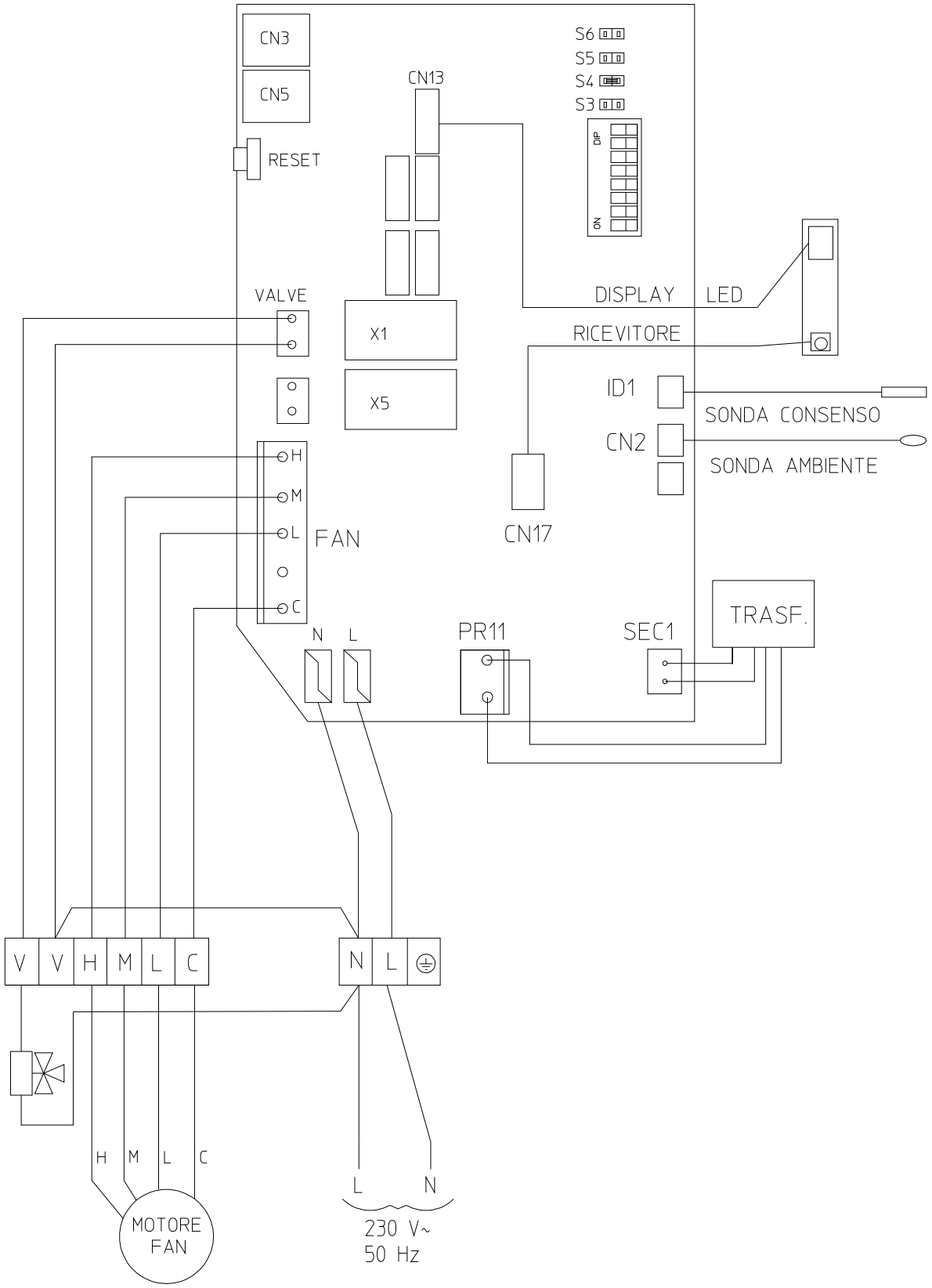
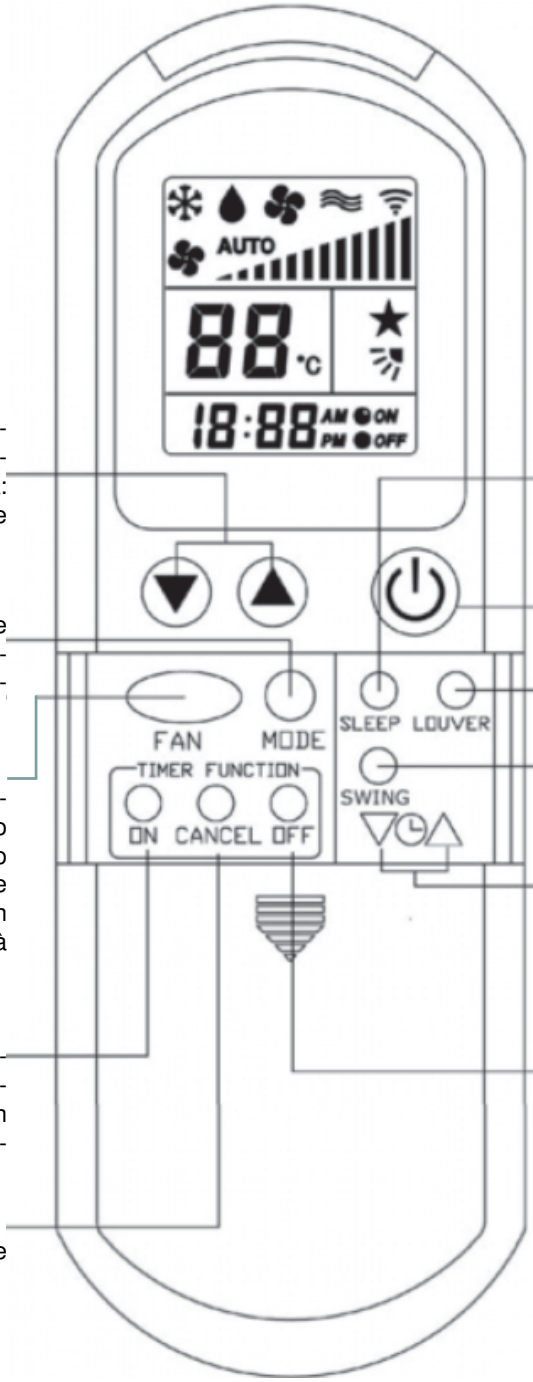


Fig. 3

1.11 FUNZIONI DEL TELECOMANDO



REGOLAZIONE TEMPERATURA
Premere bottone SU/GIÙ per incrementare/decrementare la temperatura ambiente desiderata. Nota: la temperatura non può essere regolata in modalità ventilazione.

MODO
Premere bottone per selezionare il modo nella sequenza: Freddo - Deumidificatore - Ventilazione - Caldo - Auto Caldo/Freddo.

VENTOLA
Premere ripetutamente per cambiare velocità nella sequenza: Auto - Bassa - Media - Alta. In modo ventilazione sono disponibili le velocità Bassa - Media - Alta. In modo Deumidificatore la velocità della ventola sarà inibita.

TIMER ON
Premendo una volta mostra l'ultimo settaggio. Premendo più volte regola l'ora ad intervalli di un minuto. Tenendo premuto incrementa l'ora velocemente.

ELIMINA
Premere il bottone per eliminare le impostazioni.

NOTTE
Premere per attivare la funzione risparmio energia

ON-OFF
Premere per accendere/spegnere

ALETTE ORIENTABILI
Non disponibile

OSCILLAZIONE CONTINUA
Non disponibile

OROLOGIO
Premere bottone SU o GIÙ per 2 secondi per attivarlo. Ad ogni pressione incrementa/decrementa di un minuto. Tenendo premuto per 4 secondi incrementa/decrementa velocemente.

TIMER OFF
Premendo una volta mostra l'ultimo settaggio. Premendo più volte regola l'ora ad intervalli di un minuto. Tenendo premuto incrementa l'ora velocemente.

Fig. 4

SEZIONE B - NOTIZIE TECNICHE PER L'INSTALLATORE

2. AVVERTENZE

2.1 QUALIFICAZIONE DELL'INSTALLATORE

ATTENZIONE! Si raccomanda che l'installazione, sia per la parte idraulica che per quella elettrica, venga effettuata da personale specializzato, appositamente abilitato ai sensi della legge 46/'90, in grado di assicurare la corretta esecuzione delle operazioni previste nel presente manuale.

2.2 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Prima di iniziare l'installazione è necessario assicurarsi che le soluzioni scelte e l'eventuale progetto siano conformi alle norme e alle disposizioni in vigore, soprattutto riguardo al generatore termico e/o all'eventuale gruppo frigorifero a servizio dell'impianto.

A solo titolo di esempio si citano alcune fra le situazioni ricorrenti:

- compilazione della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento del consumo di energia negli edifici di nuova costruzione, ai sensi dell'art.28 della legge 9 gennaio 1991, n.10
- obbligo di progetto per impianti di utilizzazione di gas combustibili con portata termica > 35 kW (30.000 kcal/h) in edifici ad uso civile e per impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera > 40.000 frig/h (46,5 kW)
- verifica della conformità dell'installazione in relazione all'impianto elettrico dei locali, secondo le norme CEI di sicurezza elettrica (per esempio nei locali adibiti a bagno o doccia).

Le norme tecniche e le disposizioni di legge di riferimento sono le seguenti:

- Legge 5 marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" pubblicata sulla G.U. n. 59 del 12/3/90
- D.P.R. 6/12/91 n. 447 "Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n. 46, in materia di sicurezza degli impianti" pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15/2/92
- Norma UNI-CTI 10344, edizione '93, "Riscaldamento degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia".

Per quanto sopra esposto si raccomanda di affidarsi ad un Termotecnico qualificato che garantisca la corretta definizione ed esecuzione delle operazioni necessarie.

2.3 TRASPORTO E MANIPOLAZIONE

Il ventilconvettore viene fornito in imballo standard di cartone con protezioni interne in polistirolo espanso o cartone. L'apparecchio imballato può essere movimentato a mano o con carrello elevatore, avendo cura di rispettare le indicazioni riportate sul cartone con appositi simboli grafici.

All'atto della consegna, controllare che durante il trasporto non si siano verificati danneggiamenti visibili sull'imballaggio e/o sull'apparecchio. In caso di constatazione di danni esporre immediatamente formale reclamo allo spedizioniere. **Non togliere il ventilconvettore dall'imbalaggio, non danneggiare ulteriormente il cartone per la dimostrazione dell'avvenuto danno.**

L'eventuale luogo di stoccaggio deve avere un piano di appoggio stabile, in ambiente non umido e riparato dagli agenti atmosferici **(in particolare nei cantieri predisporre un piano di appoggio per es. con pallet in legno in luogo asciutto e riparato)**. Disporre gli apparecchi imballati in modo che non possano, anche inavvertitamente, essere calpestati o usati come appoggi.

2.4 CONTROLLO DEI DATI

Verificare la corrispondenza del ventilconvettore e delle sue caratteristiche tecniche rispetto a quanto previsto dal progetto o da altre specifiche.

2.5 UTILIZZO DELLE ISTRUZIONI

ATTENZIONE! Quando si esegue l'installazione o si interviene sull'apparecchio, osservare tutte le istruzioni riportate in questo manuale. Le modifiche dei collegamenti di ogni genere e/o il mancato rispetto delle presenti istruzioni provocano l'immediata decadenza della garanzia e della responsabilità del produttore.

3. INSTALLAZIONE

3.1 INDICAZIONI DI POSIZIONAMENTO

ATTENZIONE! Non sono previste l'utilizzazione degli apparecchi in processi industriali e/o l'installazione in ambienti con atmosfera corrosiva o esplosiva.

Prima di procedere a qualsiasi operazione di installazione verificare che, nella posizione in cui si intende installare il ventilconvettore, siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) che sia possibile arrivare nel punto prescelto con la linea di alimentazione elettrica monofase 230 Volts ~ 50 Hz e che la posizione prevista degli allacci idraulici corrisponda a quella degli attacchi presenti di serie sul lato sinistro del ventilconvettore

b) che sia possibile eseguire la tubazione di scarico della condensa in modo efficiente e funzionale, con adeguata pendenza (minimo 1%) fino all'eventuale collegamento sifonato con la rete di scarico dell'edificio

c) che la posizione sia idonea per una corretta diffusione dell'aria nell'ambiente e che il flusso dell'aria non sia impedito da eventuali ostacoli quali davanzali, mobili, tendaggi o, altrimenti, che il flusso d'aria stesso non arrechi disturbo alle persone presenti

d) che la posizione di installazione consenta l'accessibilità alle parti dell'apparecchio soggette a manutenzione, nonché alle valvoline di sfiato sul lato attacchi. Si raccomanda di rispettare le distanze indicate in *fig. 5*. **Nel caso di installazione di versioni da incasso, prevedere un pannello amovibile per accedere al ventilconvettore e per consentire il suo eventuale smontaggio**

e) l' unità è in versione per installazione verticale e deve essere posizionata ad una altezza dal pavimento di circa 10 cm, in modo da permettere una corretta ripresa d'aria al ventilatore.

3.2 OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE

ATTENZIONE! Indossare adeguati guanti e indumenti di protezione prima di procedere all'installazione del ventilconvettore (alcune parti, come il pacco alettato della batteria di scambio termico, possono risultare taglienti). Utilizzare idonea attrezzatura per prevenire incidenti nel corso dell'installazione.

Estrarre il ventilconvettore dall'imballaggio, sfilandolo dall'alto nel lato indicato sulla scatola e togliere le protezioni in espanso o cartone.

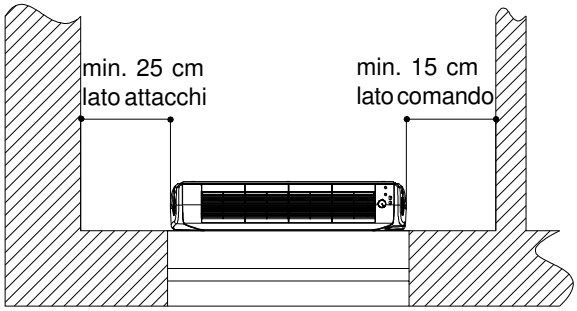
Verificare che le posizioni dei collegamenti idrici ed elettrici predisposti siano compatibili con quelli presenti sul ventilconvettore e con gli eventuali accessori da installare.

3.2.1 Fissaggio del ventilconvettore

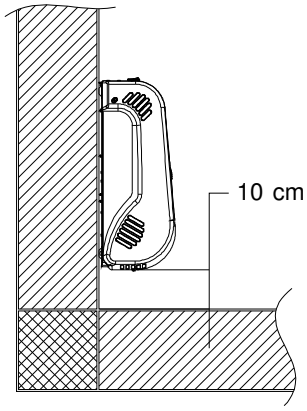
Una volta verificata la posizione dell'apparecchio tracciare i 3 fori da praticare per il fissaggio dell'unità *(fig. 7)*, da effettuare mediante di tasselli ad espansione (non forniti) di caratteristiche idonee al tipo di supporto (mattoni pieni, forati, c.a., pannelli, ecc.).

Attenzione! Al fine di un corretto drenaggio della condensa nell'apposita bacinella, stabilire la posizione dei fori e dei relativi fissaggi in modo che il ventilconvettore presenti una leggera pendenza verso lo scarico della condensa stessa (si consigliano circa 4 mm per metro). Viceversa, se la pendenza risultasse a sfavore, si potrebbero

DISTANZE MINIME PER LA MANUTENZIONE - POSIZIONAMENTO



VISTA DALL'ALTO



VISTA LATERALE

Fig. 5

SMONTAGGIO DEL MOBILE

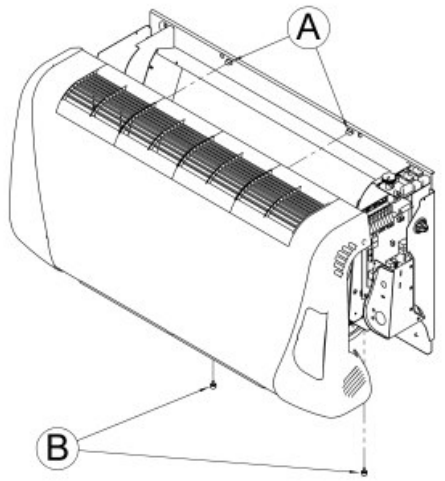


Fig. 6

verificare tracimazioni dell'acqua nei sottostanti ventilatori e/o in ambiente.

Inserire i tasselli ad espansione nei fori praticati, lasciando le viti allentate di alcuni giri.

E' consigliabile sollevare e piazzare il ventilconvettore da parte di due persone, in modo da evitare ogni possibile danneggiamento della parete o dell'apparecchio.

Sollevare il ventilconvettore presentando i fori del pannello posteriore in corrispondenza dei tasselli e inserire le tre viti. Serrare le viti dopo aver verificato la corretta leggera pendenza per lo scarico della condensa. Serrare adeguatamente le viti per un fissaggio sicuro.

3.2.2 Collegamenti idraulici

Nei collegamenti di ingresso ed uscita è opportuno montare detentori d'intercettazione e coibentare adeguatamente le tubazioni e le eventuali valvole con isolante anticondensa, per evitare gocciolamenti indesiderati durante il funzionamento in raffreddamento.

Gli attacchi sullo scambiatore sono di tipo filettato femmina 1/2" GAS.

Effettuare il serraggio dei collegamenti utilizzando chiave e controchiave, senza forzare sulle tubazioni degli attacchi.

Una volta riempite le tubazioni, effettuare lo spurgo dell'aria presente all'interno delle stesse tramite le apposite valvoline di sfiato sui collettori.

Collegare lo scarico condensa all'apposito raccordo in gomma assicurando la tenuta della giunzione con un'idonea fascetta serratubi.

Versare lentamente dell'acqua nella bacinella raccoglicondensa e verificare che evacui correttamente verso lo scarico, senza tracimazioni o gocciolamenti. Controllare che la tubazione di scarico condensa non presenti schiacciature o tratti in contropendenza.

3.2.3 Collegamenti elettrici

ATTENZIONE! Effettuare i collegamenti elettrici con alimentazione disinserita e solo dopo aver completato gli allacci idraulici ed averne verificato la corretta tenuta.

Assicurarsi che l'alimentazione elettrica disponibile sia del tipo monofase 230 V ~ 50 Hz e che si disponga di un efficace linea di messa a terra.

E' necessario che l'alimentazione elettrica a monte del ventilconvettore sia opportunamente sezionata e protetta tramite un interruttore omnipolare di portata adeguata

FISSAGGIO DELL'APPARECCHIO

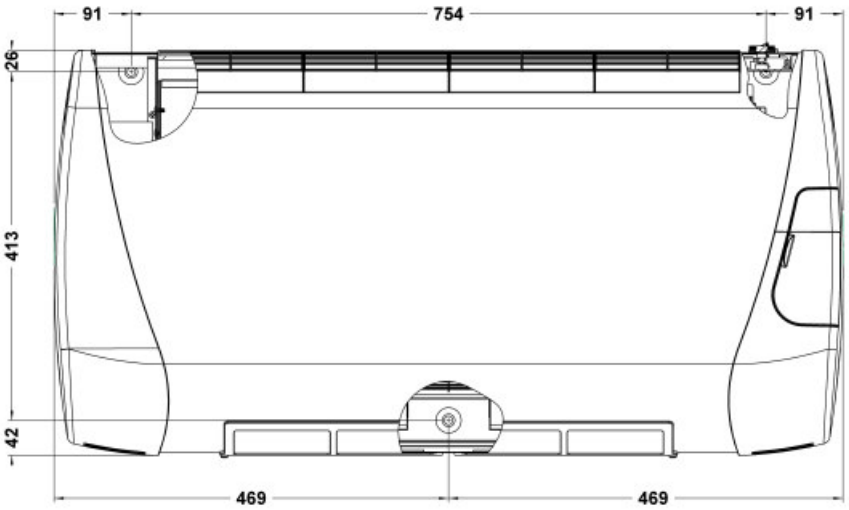


Fig. 7

SPAZI PER GLI ATTACCHI IDRAULICI

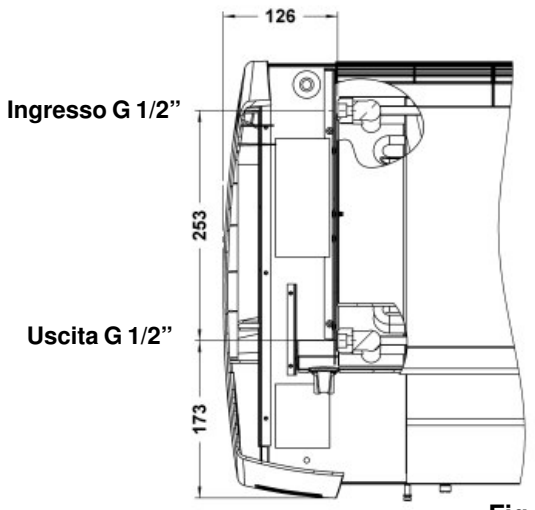


Fig. 8

Dopo il montaggio del pannello comandi, collegare il cavo di alimentazione agli appositi morsetti di fase, neutro e di terra del ventilconvettore, inserendo il cavo stesso attraverso l'apposita fascetta serracavo ed avendo cura di tagliare i conduttori in modo che il cavo giallo/verde di terra sia leggermente più lungo degli altri due. Questa precauzione, in caso di distacco accidentale, consente al cavo di terra di uscire per ultimo dalla morsettiera (*fig. 9*).

4. MESSA IN FUNZIONE

4.1 VERIFICHE

4.1.1 Prima di avviare il funzionamento del ventilconvettore, assicurarsi che siano state rispettate le disposizioni e le norme vigenti sia riguardo all’installazione del generatore termico, dell’eventuale gruppo frigorifero, che del resto dell’impianto, compresi i ventilconvettori stessi.

4.1.2 Assicurarsi che l'alimentazione elettrica monofase 230 V ~ 50 Hz ed il relativo conduttore di terra siano collegati agli appositi morsetti dell’apparecchio.

4.1.3 Assicurarsi della corretta circolazione d’acqua nel circuito ed effettuare lo spurgo dell’aria tramite le apposite valvoline di sfiato poste sulla parte sinistra della batteria di scambio termico.

4.2 AVVIAMENTO

Dare tensione al ventilconvettore

a) Portare l’interruttore (A) nella posizione di acceso con massima velocità

b) Portare l’interruttore (B) nella posizione estate o inverno secondo la stagione in cui di effettua l’avviamento.

c) Ruotare la manopola del termostato sul massimo caldo se in condizioni invernali di riscaldamento, in posizione di massimo freddo se l’avviamento avviene in estate.

d) Controllare il corretto funzionamento del ventilatore, Durante il periodo invernale per la partenza del ventilatore occorre aspettare che il termostato di consenso abbia raggiunto la corretta temperatura. Risulta necessario, quindi, che il generatore termico sia attivo e che la pompa faccia circolare correttamente l’acqua calda. Alla partenza del ventilatore ruotando in senso contrario la manopola del termostato il ventilatore dovrà fermarsi.

e) Controllare che spostando l’interruttore (A) sulla posizione minima temperatura, la velocità del ventilatore diminuisca.

COLLEGAMENTO CAVO DI ALIMENTAZIONE

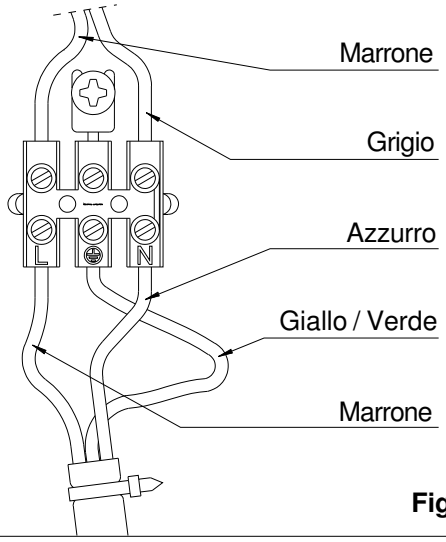


Fig. 9

5. SOSTITUZIONE COMPONENTI

Per la sostituzione dei componenti sotto elencati si raccomanda di rivolgersi sempre ad un Centro Assistenza Tecnica autorizzato. Ai fini della sicurezza e della qualità si raccomanda di utilizzare per le sostituzioni componenti e ricambi originali.

ATTENZIONE! Tutte le seguenti operazioni devono essere eseguite con il ventilconvettore non funzionante, escludendo l'alimentazione elettrica.

5.1 GRUPPO VENTILANTE

Rendere accessibile il gruppo ventilante asportando il pannello anteriore di copertura.

Staccare i terminali del cavo di collegamento elettrico del motore dalle connessioni *(vedi schemi elettrici - Figg. 2-3)*. Svitare le quattro viti che fissano lateralmente il gruppo al telaio dell'apparecchio.

Sfilare delicatamente il gruppo ventilante facendo presa sulla bacinella ed in modo da non danneggiare il materiale isolante posto sui fianchi del telaio.

Prima di inserire il nuovo gruppo verificare lo stato del lato interno della batteria di scambio termico e se necessario provvedere alla sua pulizia.

Mettere in posizione il nuovo gruppo ventilante e ripetere a ritroso le operazioni sopra descritte.

5.2 BATTERIA DI SCAMBIO TERMICO

Rendere accessibile l'interno del ventilconvettore asportando il filtro, il mantello di copertura .

Chiudere i detentori montati sugli attacchi idraulici o comunque isolare il ventilconvettore dal resto del circuito. Staccare i collegamenti idraulici della batteria tramite chiave e controchiave e svitare le quattro viti che la fissano lateralmente al telaio, allentando il più possibile anche le quattro viti che fissano il gruppo ventilante, in modo da poter estrarre la batteria senza danneggiare il materiale isolante.

Allargare senza forzare i fianchi del telaio e sfilare la batteria ruotandola in modo da far uscire anche i collettori dalle relative asole sul telaio.

Ripetere a ritroso le operazioni sopra descritte per inserire e collegare la nuova batteria.

SEZIONE C - ISTRUZIONI D'USO E MANUTENZIONE PER L'UTENTE

6. *AVVERTENZE*

6.1 ISTRUZIONI E GARANZIA

Si raccomanda di conservare il presente manuale per qualsiasi futuro riferimento o consultazione, unitamente al certificato di garanzia. Non asportare per nessun motivo l'etichetta identificativa del ventilconvettore posta all'interno dell'apparecchio, poiché i riferimenti in essa contenuti sono necessari per gli eventuali interventi di riparazione.

6.2 RACCOMANDAZIONI - USO IMPROPRIO

ATTENZIONE ! Ai fini di un corretto e sicuro funzionamento del ventilconvettore, si raccomanda di:

- **non utilizzare il ventilconvettore per scopi diversi da quelli per cui è stato progettato**
- **non appoggiarsi, salire o sedersi sull'apparecchio**
- **non lasciare oggetti, contenitori o bicchieri contenenti liquidi sulla griglia di mandata aria**
- **non coprire il ventilconvettore con tendaggi od oggetti che possano ostruire anche parzialmente la mandata e/o la ripresa d'aria**
- **non appoggiare indumenti, tessuti od oggetti ad asciugare sulla griglia del ventilconvettore. Oltre ad ostruire il passaggio d'aria, eventuali gocciolamenti all'interno dell'apparecchio causerebbero il rischio di scosse elettriche**
- **non asportare il pannello anterriore, la griglia in plastica o i pannelli filtranti; all'interno si trovano parti in movimento, sotto tensione elettrica e/o ad elevata temperatura; non mettere le mani o introdurre oggetti in prossimità di tali parti**
- **non smontare il filtro senza aver tolto in precedenza l'alimentazione elettrica e lasciato raffreddare le parti interne.**

7. *MESSA IN FUNZIONE*

7.1 VERIFICHE

Prima di iniziare il funzionamento del ventilconvettore, accertarsi che l'installatore abbia correttamente concluso le operazioni di propria competenza.

7.2 AVVIAMENTO

7.2.1

a) Controllare che l'alimentazione elettrica sia inserita ed agire come segue:

b) Ruotare la manopola del termostato ambiente *(C)* su un valore corrispondente alla temperatura desiderata.

c) Selezionare la velocità di ventilazione azionando il commutatore *(D).* poichè è installato il termostato di consenso (fornito a richiesta) la partenza del ventilatore in ciclo di riscaldamento avviene solo se la temperatura dell'acqua all'interno dello scambiatore è superiore ad un valore determinato; in questo caso attendere il tempo necessario alla messa in regime dell'impianto.

7.3 SPEGNIMENTO

7.3.1 Per spegnere il ventilconvettore non occorre ruotare la manopola di rego-lazione della temperatura, ma agire come segue:

- portare l'interruttore *(A)* nella posizione *"OFF"*

8. MANUTENZIONE

8.1 MANUTENZIONE ORDINARIA RISERVATA ALL'UTENTE

ATTENZIONE ! Qualsiasi intervento sull'apparecchio non esplicitamente citato in questo capitolo deve essere effettuato da personale specializzato.

8.1.1 Pulizia parti esterne

Si raccomanda di eseguire almeno ogni due mesi una pulizia delle parti esterne del ventilconvettore, dopo aver tolto l'alimentazione elettrica. Utilizzare un semplice panno umido e rimuovere con un pennello gli eventuali depositi di polvere dalla griglia di mandata aria. **ATTENZIONE! Non utilizzare getti d'acqua per pulire l'apparecchio.**

Controllare che il funzionamento del ventilatore sia regolare e che l'aria fuoriesca correttamente dalla griglia di mandata.

8.1.2 Pulizia del filtro

Prima di ogni inizio di stagione di funzionamento, o almeno ogni mese se il ventilconvettore è installato in ambienti polverosi, è necessario provvedere alla pulizia del filtro di ripresa aria.

ATTENZIONE! Togliere l'alimentazione elettrica al ventilconvettore e far raffreddare adeguatamente il motore del ventilatore prima di procedere alla rimozione del filtro.

Rimuovere i due filtri posti nella parte inferiore del pannello anteriore del FIJI rinuovendo i quattro pomelli filettati. Con l'aiuto di un aspirapolvere asportare la polvere e los porco da filtro. Nel caso occorra lavare il filtro con acqua o con l'aggiunta di un tensioattivo (sapone neutro). La scire asciugare i filtri e riposizionarli nel loro alloggio fissandoli con i pomelli filettati al pannello anteriore.

I filtri al lato del mantello , a destra e a sinistra devono essere puliti con l'ausilio di una aspirapolvere.

ATTENZIONE! Non far funzionare mai il ventilconvettore senza filtro, poiché risulterebbero accessibili, specialmente ai bambini, organi in movimento o parti sotto tensione e/o ad elevata temperatura! Inoltre verrebbe meno la funzione di protezione dalla polvere sia del ventilatore che della batteria di scambio termico, con conseguente decadimento delle prestazioni dell'apparecchio.

8.2 CONTROLLO PERIODICO DEL VENTILCONVETTORE

Allo scopo di ridurre al minimo la possibilità di guasti e mantenere la perfetta efficienza del ventilconvettore, quindi il miglior rendimento e la minore spesa di esercizio, è consigliabile far eseguire un **controllo generale da parte di personale specializzato prima di ogni inizio di stagione di funzionamento.**

Questo controllo dovrà comprendere anche la pulizia della batteria di scambio termico, del ventilatore, del filtro e della bacinella di raccolta condensa. Quest'ultima dovrà essere pulita accuratamente per evitare il rischio di sviluppo di microorganismi o muffe nelle eventuali zone di stagnazione dell'acqua.

8.3 POSSIBILI GUASTI

In caso di difetti di funzionamento rivolgersi al Centro di Assistenza tecnica più vicino, il cui nominatiovo può essere richiesto direttamente alla A2B S.r.l. - Numero Verde 800017089.

Prima di ricorrere al Servizio Assistenza accertarsi che:

a) l'alimentazione elettrica sia correttamente collegata.

b) Il generatore termico o il refrigeratore siano perfettamente efficienti.

c) che il termostato ambiente e le manopole del controllo siano posizionate in modo corretto a seconda del periodoestate o inverno.

d) che il flusso dell'aria sia corretto (filtri aria non intasati o altri ostacoli, sia in ingresso che in uscita dal ventilconvettore FIJI).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Costruttore: A2B S.r.l.

Indirizzo: 60027 Osimo (AN) - Via D'Ancona, 37
Tel. 071/723991 - Fax 071/7133153
R.E.A. di ANCONA n.180307 - Cap. Soc. 119.000,00 int. vers.
Part. IVA e C.F. 02345650424 - e-mail a2b@a-2-b.it

Apparecchi: Ventilconvettori - unità terminali per climatizzazione di ambienti

Serie / Tipi: FIJI

Modelli: 100 - 200 - 300

Con riferimento agli apparecchi in oggetto, la A2B S.r.l.

D I C H I A R A

che il proprio prodotto

- è conforme alle disposizioni della direttiva macchine 98/37/CEE
- è conforme inoltre alle disposizioni delle seguenti direttive: direttiva compatibilità elettromagnetica 89/336/CEE, direttiva bassa tensione 73/23/CEE e successivi emendamenti di cui alla direttiva 93/68/CEE

Osimo, Giugno 2011

A2B Accorroni E.G. srl
Il legale Rappresentante

Altamura Lorenza

ACTamura Lorenza

NB - I dati riportati sono forniti a titolo puramente indicativo, la A2B Accorroni E. G. S.r.l. si riserva di apportare eventuali modifiche senza alcun preavviso.

ACCORRONI Climate Technology
A2B Accorroni E.G. s.r.l.
Via d'Ancona, 37 - 60027 Osimo (An) - Tel. 071.723991
web site: www.accorroni.it - e-mail: a2b@accorroni.it